

1. INIZIA UNA STORIA NUOVA



Dal Vangelo secondo Matteo (1,1-17)

Per iniziare

Sopravvissuti a tutti questi nomi? Siamo all'inizio del vangelo. Perché Matteo scrive tutto questo? Sembra noioso cominciare un libro con una serie di nomi, come fa Matteo. Invece, questo è un brano importantissimo. È la porta di ingresso al vangelo. Non si può capire Gesù, se non si pensa alla sua storia; non è venuto come un fulmine a ciel sereno. C'è tanta gente che ha preparato quest'uomo e la sua storia. La parola "genealogia", potremmo tradurla in "origini di Gesù Cristo". Ricordi il libro della Genesi, il libro delle Origini? Che cosa vuol dire allora Matteo cominciando così il suo libro? Che con Gesù comincia una storia nuova. Gesù è come un'altra creazione. Infatti, è l'uomo nuovo.

Uno sguardo verso...



Il Signore viene in questa nostra vecchia storia e la rinnova. Vi entra dentro per rinnovarla. Alla fine di questo brano Matteo spiega che

questa serie di nomi è divisa in tre parti. Perché Matteo ha diviso questa genealogica in questo modo? Egli gioca con i numeri da buon orientale. Quattordici = sette + sette. “Sette” vuol dire la pienezza. Il “tre” vuol dire la perfezione. Con questo Matteo vuol dire che Gesù viene alla fine, alla “pienezza” della storia. *Gesù è il vero uomo, che porta a compimento e allo stesso supera ogni desiderio di vita buona e felice.*

Gesù è chiamato figlio di Davide e figlio di Abramo. Figlio di Davide: per il popolo di Israele, il re doveva realizzare le promesse di Dio. Sappiamo che questo non si è mai realizzato, anzi. Gesù è l’inizio di un nuovo potere, di un nuovo modo di vivere il bene comune. Non sulla forza, ma sul perdono. Figlio di Abramo: è un pagano che si apre a Dio. Gesù è l’inizio di una nuova umanità. Attraverso un piccolo popolo, Israele, tutte le nazioni possono trovare un’unità che supera la divisione della lingua e della nazione. Per esempio, *quando partecipiamo ad una celebrazione in più lingue, o quando la Caritas lavora in tutto il mondo, un po’ lo vediamo.*

GLI
ALTRI

**ME
STESSO**

In questo elenco di nomi ci sono quattro donne. Tamar (ebrea), imbrogia suo suocero, travestendosi da prostituta, e ha un figlio con lui. Racab, una prostituta di Gerico, aveva accolto gli inviati degli ebrei.

Lei è la prima straniera che entra a far parte del popolo di Dio. Rut, una mohabita, appartiene al popolo che era il peggior nemico di Israele. Lei diviene la nonna di Davide. Bersabea era la moglie di Uria, che poi diventerà la moglie di Davide, che ha commesso adulterio con lei.
Dio ti prende così come sei e ti trasforma con il suo amore.

“Molte cose devono riorientare la propria rotta, ma prima di tutto è l’umanità che ha bisogno di cambiare. Manca la coscienza di un’origine comune, di una mutua appartenenza e di un futuro condiviso da tutti. Questa consapevolezza di base permetterebbe lo sviluppo di nuove convinzioni, nuovi atteggiamenti e stili di vita. Emerge così una grande sfida culturale, spirituale e educativa che implicherà lunghi processi di rigenerazione.” (*Laudato si’*, n.202)

**IL
CREATO**

Il testimone

Tratto da: *L'albero della vita. Il romanzo di sant'Elena*, di Louis de Wohl, 2018, p.16-17.

“E tu chi sei?” Domandò infine, piuttosto incuriosito che irritato.

“Questo non ti riguarda” fu la risposta impertinente. “Io sono di queste parti, e tu no. Dunque sei tu che devi rispondere alle mie domande”.

[...] “Tribuno Costanzo dello Stato Maggiore della Ventesima legione” disse sarcasticamente. “E ora fuori: tu chi sei, e dove ti nascondi?”

[...] “Ti ho detto chi sono” fece lui. “E ora non vuoi presentarti anche tu?”.

“Io sono Elen” disse la giovinetta. “E tu puoi ben essere un tribuno, ma io so che sei anche un'altra cosa”.

“Che cosa?”.

“Uno che ha smarrito la strada. Tu non sai dove sei, altrimenti non saresti qui.”

Egli alzò le sopracciglia: “Perché no?”.

“Perché questa è terra consacrata. Soltanto i druidi possono calpestarla”.

La sua Parola diventa la nostra preghiera

La tua vita e questa Parola si incontrano e può nascerne una preghiera: quale aspetto della tua vita risuona in

questa Parola? Riesci a dare forma ai tuoi pensieri e trasformarli in preghiera di lode, di ringraziamento, di perdono, di supplica, di intercessione? Se vuoi, puoi condividere in gruppo la tua preghiera.

- Prova a pensare alla storia della tua famiglia, dei tuoi nonni, di persone che ti hanno aiutato a crescere e a scoprire Dio. Signore ti ringrazio per...
- Il mondo che vediamo è segnato da violenze e scontri, gli stessi che hanno vissuto gli antenati di Gesù. Questa sera vorrei ricordare...
- Una preghiera libera, a partire da questo vangelo...

oppure prega con le parole del salmo

Salmo 72 (71)

Il suo nome duri in eterno,
davanti al sole germogli il suo nome.
In lui siano benedette tutte le stirpi della terra
e tutte le genti lo dicano beato.

Benedetto il Signore, Dio d'Israele:
egli solo compie meraviglie.

E benedetto il suo nome glorioso per sempre:
della sua gloria sia piena tutta la terra.
Amen, amen.

oppure, insieme intonate un canto.

Vita di Chiesa

Se hai partecipato a un matrimonio, un battesimo, un'ordinazione presbiterale o forse anche alla Veglia Pasquale, sicuramente hai sentito una lunga serie di nomi, magari cantati, che probabilmente hanno anche creato un po' di noia. Sono i Santi. Noi li invociamo in questi momenti centrali della vita cristiana, perché il loro ricordo parla delle nostre origini. Siamo dentro un fiume di persone che hanno creduto in Gesù.

È la nostra genealogia!